



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, come convertito con modificazione con legge 22 aprile 2021 n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7, che istituiscono il Ministero del Turismo e trasferiscono a detto Dicastero le funzioni in precedenza esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO il D.P.C.M. 3 giugno 2021, che conferisce al Dott. Francesco Paolo Schiavo l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del Ministero del turismo;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo 15 luglio 2021, prot.1206, recante *“Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”*;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo n. 5735 del 28 aprile 2022, recante modifiche al decreto Ministro del turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante *“Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”*;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2), che ha modificato l’articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale *“Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l’erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l’acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;
- VISTI i provvedimenti concernenti le misure per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, n. 45;
- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, e, in particolare, l’articolo 183, comma 2, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, un Fondo per le emergenze delle



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

imprese e delle istituzioni culturali *“destinato altresì al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse, tenendo conto dell'impatto economico negativo nei settori conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19”*;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 3 agosto 2020, n. 371, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 1° settembre 2020 al n. 1811, con il quale è stato operato il riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinando l'importo di euro 20 milioni per l'anno 2020 al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento di fiere e congressi;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante *“Ulteriori misura urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, e, in particolare, l'articolo 6-bis, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, ai sensi del quale *“il fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è incrementato di 350 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021. I predetti incrementi, nella misura di 350 milioni di euro per l'anno 2020, sono destinati al ristoro delle perdite subite dal settore delle fiere e dei congressi”*;

VISTO il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, non convertito in legge, recante *“Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 12, comma 3, per il quale *“Il fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è incrementato di 350 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021. I predetti incrementi, nella misura di 350 milioni di euro per l'anno 2020, sono destinati al ristoro delle perdite subite dal settore delle fiere e dei congressi”*;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 1° dicembre 2020, n. 548, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 15 dicembre 2020 al n. 2392, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle fiere e dei congressi”*, adottato sulla base del citato articolo 12, comma 3, del decreto-legge n.



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

157 del 2020, e mediante il quale le risorse di cui al decreto ministeriale 3 agosto 2020, n. 371, sono state incrementate di euro 350 milioni e ripartite in misura differenziata tra le diverse categorie di beneficiari;

VISTA la legge 18 dicembre 2020, n. 176, che ha disposto l'abrogazione del citato decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, precisando che *"restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti"*, nonché i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"* e, in particolare, l'articolo 38, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo un Fondo con una dotazione pari a 100 milioni di euro, per l'anno 2021, destinato al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, dal rinvio o dal ridimensionamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di fiere e congressi, prevedendo, inoltre, che *"con decreto del Ministro del turismo, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse di cui al comma 3, tenendo conto dell'impatto economico negativo nel settore conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19"*;

VISTO, altresì, l'articolo 36 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che, contestualmente all'istituzione del suddetto Fondo nello stato di previsione del Ministero del turismo, ha espunto dal testo dell'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le parole *«fiere»* e *«congressi»*;

VISTO l'articolo 2, comma 4-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che ha incrementato il fondo istituito dall'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 maggio 2021, n. 69;

TENUTO CONTO che, a causa dell'adozione delle misure di contenimento del contagio da COVID-19, il settore delle fiere e dei congressi ha subito perdite che vanno ristrate con le descritte risorse a ciò destinate;

RITENUTO che le misure di sicurezza sanitaria non hanno consentito di svolgere ordinariamente le attività imprenditoriali relative allo svolgimento degli eventi fieristici e congressuali e che tale situazione ha creato, tra l'altro, difficoltà di natura finanziaria agli operatori del settore, per sopperire alla quale si ritiene opportuno assicurare una anticipazione sui contributi spettanti, che consenta loro di affrontare anche le spese per la prossima ripresa degli eventi fieristici e congressuali;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'unione europea e, in particolare, l'articolo 107, in materia di aiuti concessi dagli Stati;



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

- VISTA la decisione C(2021)2348 final (relativa all'aiuto di Stato SA 62536) della Commissione europea, con la quale è stata integrata, in ragione di quanto previsto nella Comunicazione C (2021) 34/06, la Decisione C (2020) 9434 final, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA 59992 (2020/N), nell'ambito della Sezione 3.1 del "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", di cui alla Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C (2020) 1863, e successive modificazioni;
- VISTA la decisione C(2021)6516 final (relativa all'aiuto di Stato SA 63317) della Commissione europea, nell'ambito dell'articolo 107(2)(b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFEU);
- VISTO il decreto del Direttore Generale Turismo 5 ottobre 2020, rep. 56 recante Avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione di contributi per il ristoro di operatori nel settore delle fiere e dei congressi a seguito delle misure di contenimento da COVID-19, con cui sono stati resi noti i termini e le modalità di presentazione delle domande ai sensi del D.M. 3 agosto 2020;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo 24 giugno 2021, n. 1004 recante "*Disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse destinate a fiere e congressi, in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 stanziata per l'anno 2020 sul fondo istituito dall'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come incrementato dall'articolo 6-bis, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n.176 e per l'anno 2021 sul fondo istituito dall'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 maggio 2021, n. 69*";
- VISTO l'Avviso pubblico 5 agosto 2021, prot. 196 con cui è stata indetta la procedura per l'assegnazione ed erogazione di contributi pari a euro 450 milioni destinati al ristoro delle perdite del settore delle fiere e congressi, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo 12 novembre 2021, n. 1353 recante "*Disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse, destinate al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, dal rinvio o dal ridimensionamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, delle fiere, nonché al ristoro dei soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto e di allestimento e stanziata per l'anno 2021 sul fondo istituito dall'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 maggio 2021, n. 69, così come incrementato dall'articolo 2, comma 4-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*";
- VISTO l'Avviso pubblico 22 novembre 2021, prot. 1909 con cui è stata indetta la procedura per l'assegnazione ed erogazione di contributi pari a euro 50 milioni stanziati per l'anno 2021,



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

destinati al ristoro delle perdite del settore delle fiere e congressi e dei soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto e di allestimento;

CONSIDERATE le istanze presentate entro i termini disposti, secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico del 5 agosto 2021 e dell'Avviso pubblico del 30 settembre 2021;

VISTO quanto disposto dall'art. 264, comma 2, lett. a), a proposito delle modificazioni apportate al comma 1 dell'articolo 71 del DPR 445/2000, secondo cui le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

VISTO il decreto del Direttore Generale Turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo del 4 dicembre 2020, rep. 172, con cui è stata disposta l'ammissione ai contributi relativi al Fondo istituito ai sensi dell'art. 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e l'aggiornamento di cui al decreto del Direttore Generale Turismo 22 dicembre 2020, rep. 196;

VISTI i decreti di assegnazione dei contributi a firma del Direttore Generale della Programmazione e delle Politiche per il turismo, n. 3529 del 16 dicembre 2021, n. 3866 del 23 dicembre 2021, n. 4042 del 28 dicembre 2021, n. 1052 del 21 gennaio 2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Programmazione e delle Politiche per il turismo del 9 dicembre 2021, n. 3053, di impegno della somma complessiva di € 416.206.918,18 (euro quattrocentosedicimilioniduecentoseimilanovecentodiciotto/18), a favore di Bonini Alessandra ed altri beneficiari, titolari di IBAN, per gli importi di contributo teorico riconosciuti ai sensi di quanto disposto dagli articoli 3, 4, 5 e 6 del decreto del Ministro del turismo 24 giugno 2021, n. 1004, e dagli articoli 1 e 2 del decreto del Ministro del turismo 12 novembre 2021, n. 1353;

TENUTO CONTO della nota dell'Agenzia delle entrate, Divisione Servizi, Direzione Centrale Servizi Fiscali, prot. 67492 del 3 marzo 2022, trasmessa al Ministero del turismo-Ufficio legislativo, riguardante la compilazione dell'autodichiarazione contenente l'attestazione dell'esistenza delle condizioni stabilite dalle sezioni 3.1 e 3.12 del *Temporary framework* e, in particolare, del riferimento al tema degli aiuti di Stato in favore di tour operator e agenzie di viaggio per quel che concerne il rapporto tra la sezione 3.1 *Temporary framework* e il riconoscimento del risarcimento del danno ai sensi dell'art. 107(2)(b), secondo cui *"i contributi ricevuti prima della predetta decisione [decisione della Commissione europea C(2021)5212 dell'8 luglio 2021], qualificati come semplici acconti, anche se già indicati dal Mibact all'interno del RNA con "TF 3.1", risultano compatibili con la definizione dell'art. 107, par. 2, lett. b) del TFEU, come forme di "aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati ... da altri eventi eccezionali", da poter quindi allocare al di fuori dei limiti e delle condizioni del TF"*;



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

CONSIDERATO che la citata nota dell’Agenzia delle entrate, Divisione Servizi, Direzione Centrale Servizi Fiscali, prot. 67492 del 3 marzo 2022 si riferisce al settore delle agenzie di viaggio e dei *tour operator* e che i contenuti della stessa sono applicabili, per analogia, anche al settore delle fiere e dei congressi;

PRESO ATTO del Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche per il Turismo del 16 giugno 2022 prot. 7736, nella quale venivano imputati *ex post* al regime 107(2)(b) i contributi pari ad € 1.102.980,20, assegnati con prot. 3529 del 16 dicembre 2021 alla società Veronafiore Servizi S.P.A. - codice fiscale e P.IVA 00808310239 - originariamente registrati in regime sez. 3.1 *Temporary framework* e compatibilmente con la “capienza effettiva” del beneficiario;

VISTA la definizione di impresa unica di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 e degli orientamenti interpretativi forniti dalla Commissione europea in relazione alla stessa;

PRESO ATTO delle richieste pervenute alla Direzione Generale della Valorizzazione e Promozione Turistica, circa la corretta qualificazione dei contributi erogati, erroneamente inseriti all’interno del Registro Nazionale aiuti di Stato nell’ambito della sezione 3.1 del *Temporary framework*;

TENUTO CONTO della nota del Segretariato Generale del Ministero del turismo prot. 7352/23 del 11.04.2023, con cui viene chiesto alla Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica e alla Direzione Generale della programmazione e delle politiche per il turismo – per quanto di reciproca competenza - di attivare i necessari interventi finalizzati a ricondurre correttamente al regime di aiuti di cui all’art. 107 (2)(b) del TFUE gli aiuti concessi alle imprese beneficiarie delle misure di sostegno di cui all’articolo 182 del DL n. 34/2020 e all’articolo 38 del DL n. 41/2021, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui al paragrafo 2.7 della Decisione della Commissione Europea C(2021)6516 del 30 agosto 2021, ferma restando la necessità che la misura sia stata concessa entro il 31 dicembre 2021 e che non vi sia stato cumulo con altri aiuti sui medesimi costi elegibili;

TENUTO CONTO della nota del Segretariato Generale del Ministero del turismo prot. 8589/23 del 28.04.2023, con cui viene comunicato alle Associazioni Federcongressi & Eventi e AEFI che gli aiuti di Stato concessi dal MIBACT e dal Ministero del turismo nelle annualità 2020 e 2021 possono essere ricondotti al regime di cui all’art 107(2)(b) del TFUE e quindi iscrivibili in coerenza nel Registro nazionale aiuti, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2021)6516 del 30 agosto 2021;

TENUTO CONTO del calcolo effettuato per determinare la “capienza effettiva” dei beneficiari e, dunque il contenuto concedibile in regime di 107(2)(b) del TFEU;

TENUTO CONTO del calcolo effettuato per determinare la “capienza effettiva” delle imprese appartenenti a gruppi, secondo quanto indicato nel concetto di “impresa unica” dal Regolamento UE 1407/2013 e, dunque il contenuto concedibile in regime di 107(2)(b) del TFEU;



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

TENUTO CONTO delle procedure che accompagnano gli adempimenti di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo economico 31 maggio 2017, n 115;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

TENUTO CONTO degli approfondimenti istruttori effettuati;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Sulla base delle risultanze degli approfondimenti effettuati e degli adempimenti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2018, n. 115, ai fini della corretta allocazione sul Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) dei contributi assegnati sul fondo istituito dall'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come incrementato dall'articolo 6-bis, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n.176, si dispone l'imputazione *ex post* al regime 107(2)(b) del TFUE degli importi originariamente registrati in regime sez. 3.1 *Temporary framework* dall'Amministrazione per la quota parte di contributo compatibile con la "capienza effettiva" come da tabella di seguito riportata.

Codice Fiscale	Denominazione	Importo da trasferire dal regime 3.1 del TF all'art. 107(2)(b) del TFUE
01350170385	FERRARA FIERE CONGRESSI S.R.L.	5.000,20 €
00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI - S.R.L.	9.190,44 €
02320040369	MODENAFIERE S.R.L.	56.006,78 €
02213830371	SENAF S.R.L.	89.189,47 €
07540411001	FIERA ROMA S.R.L.	182.352,03 €
00139440408	ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.	449.227,28 €
00233750231	VERONAFIERE S.P.A.	800.000,00 €
09276810968	KEEP INTERNATIONAL S.R.L.	1.929,24 €
00620510370	BOLOGNA CONGRESSI S.R.L.	50.478,76 €



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

Codice Fiscale	Denominazione	Importo da trasferire dal regime 3.1 del TF all'art. 107(2)(b) del TFUE
02470210879	FINIVEST CONGRESSI S.R.L.	1.913,96 €
04347300289	GIELECTRICS SRL	79,11 €
	TATARCIUC LEONID	2.298,99 €
10728110155	"MASCOM S.A.S. DI PANNI MASSIMO & C."	3.211,73 €
12631130155	EUROLUX S.R.L.	4.926,25 €
02328530130	KREA S.A.S. DI MASSIMO MARELLI & C.	7.988,68 €
03558670968	UP AND GO S.R.L.	6.708,34 €
04815290962	PREZIOSO LEONARDO S.R.L.	12.209,45 €
04440370270	GILAB SRL	15.193,90 €
03743520284	GI PRINT SRL	21.910,38 €
03332801202	DATECISPAZIO S.R.L.	19.263,66 €
01386830200	EUROTEND S.P.A.	42.117,10 €
00808310239	VERONAFIERE SERVIZI S.P.A.	257.947,12 €
03821790379	BF SERVIZI S.R.L.	60.587,34 €
03275590283	GIPLANET S.P.A.	90.873,21 €
02450080409	PRO.STAND SRL	117.152,72 €
02473750350	INT. EX. S.P.A.	1.251.559,30 €
08675530961	V GROUP SRL	187.808,92 €
03746661200	BOS S.R.L.	100.324,57 €
04717230967	BOLOGNAFIERE COSMOPROF S.P.A.	375.554,66 €
00312600372	FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. - BOLOGNAFIERE O IN FORMA ABBREVIATA BOLOGNAFIERE S.P.A.	800.000,00 €
01620430130	VILLA ERBA S.P.A.	306.132,09 €

Articolo 2

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito web istituzionale del Ministero del turismo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Paolo Schiavo